

Riunione Gruppo Comunicazione 13/04/2017 dalle 20,45 alle 23,30

Presenti:

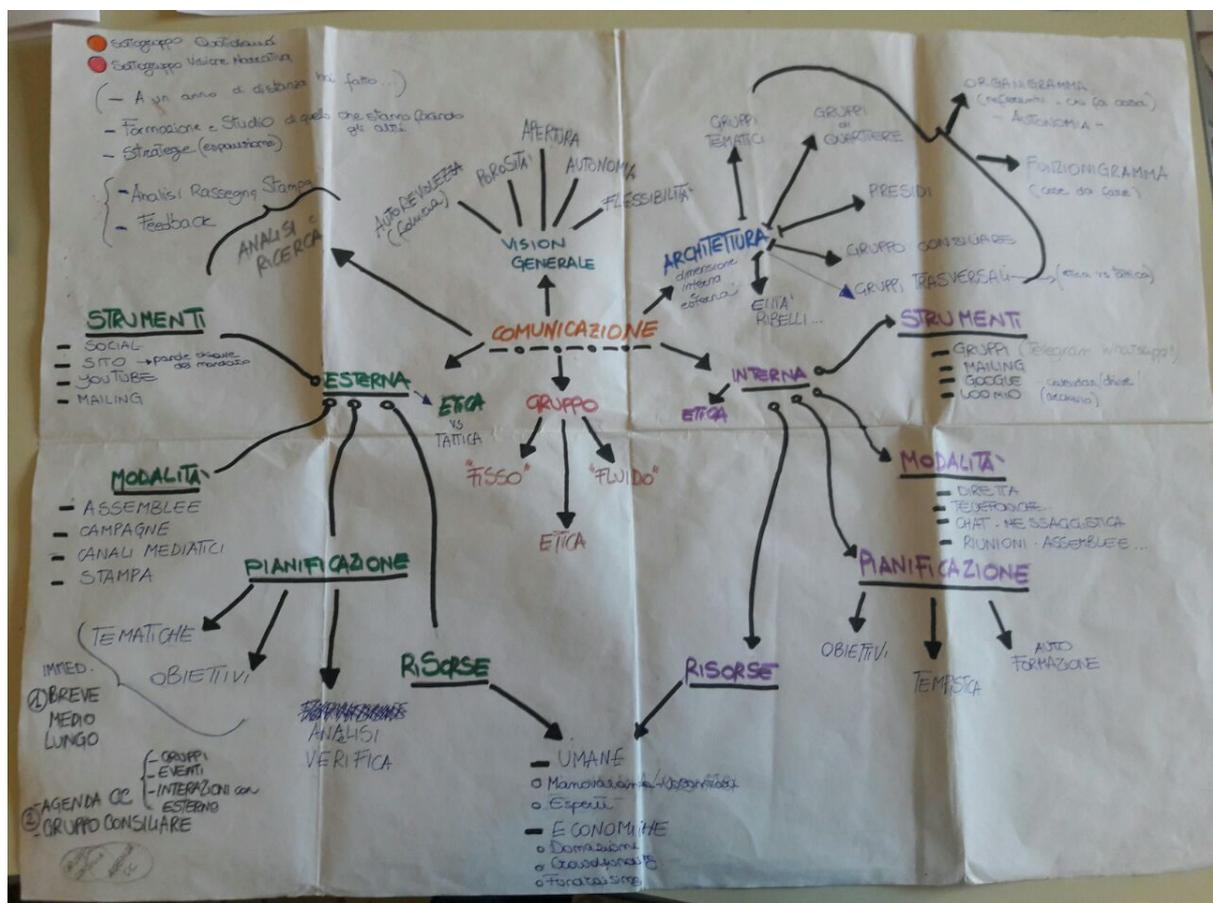
Caterina Bonori, Allegra Calderoni, Emily Clancy, Franca Antonia Mariani, Federico Montanari, Massimiliano Rubbi, Ramona Ruggeri, Ada Talarico, Marco Trotta.

Giovedì 13 aprile ci siamo incontrati per iniziare a porre le basi della costruzione del gruppo comunicazione.

La riunione si è svolta presso il gruppo consiliare.

I punti all'ordine del giorno sono stati essenzialmente due:

1. Analisi dell'architettura dell'assetto comunicativo



Abbiamo guardato insieme questa mappa, ragionando sui diversi aspetti e sono stati offerti contributi preziosi a integrazione di alcuni punti.

Questa mappa servirà come linea-guida per svolgere il lavoro concreto delle prossime settimane.

2. Impostazione della metodologia di lavoro dei prossimi incontri.

Ho proposto al gruppo di lavorare (temporalmente) suddivisi in due sottogruppi:

- a. Sottogruppo Quotidianità (termine orrendo ma che rende chiaro ciò di cui tratta)
- b. Sottogruppo Cornice Narrativa

Ci sono tre ragioni sostanziali che mi hanno portato a questo:

-credo che ogni persona che offre il proprio contributo al gruppo comunicazione debba potersi sentire a proprio agio nelle mansioni che svolge. Per questo ho chiesto a ciascuno di valutare la propria disponibilità in base: alla disponibilità di tempo, all'esperienza accumulata, alle motivazioni e alle attitudini.

Per semplificare: alcune persone possono dare un grande contributo in ambito teorico e di analisi, altre preferiscono agire sui social e nell'immediato, altre ancora sanno di poter essere presenti solo per certi periodi. Queste differenze devono potersi trasformare in opportunità.

- il lavoro del quotidiano necessita comunque di mappatura, analisi, restauro ed è ciò che faranno le persone impegnate nel Sottogruppo a.

- il lavoro costante e continuo delle persone impegnate nell'agire quotidiano impedisce (per ovvi motivi di tempo) una riflessione e un'analisi più profonda della cornice narrativa (e per narrativa intendo politica, etica, di ricerca...) entro cui vogliamo far funzionare la comunicazione della Coalizione. Quindi il Sottogruppo b. si dedicherà proprio alla costruzione di questa cornice.

I due sottogruppi inizieranno già dal prossimo incontro il loro lavoro autonomo, ma profondamente interconnesso.

Entrambi i sottogruppi utilizzeranno la mappa dell'architettura dell'assetto comunicativo come linea-guida del loro lavoro.

Io seguirò entrambi i gruppi e sarò il loro tramite dialogico.

Abbiamo previsto di lavorare a gruppi separati per due incontri per poi riunirci al terzo incontro.

Ho chiesto al gruppo, soprattutto in questa prima fase che arriverà fino all'estate, di incontrarci una volta la settimana, per due ore.

Gli obiettivi di questa prima fase di riassetto del gruppo sono stati esplicitati:

- creare un gruppo coeso in grado di realizzare un piano comunicativo di grande SPESSORE QUALITATIVO (teorico e pratico).

- rendere ogni persona che entra a far parte del gruppo comunicazione capace di ORIENTARSI nei vari piani e livelli di questa complessa struttura.

Ho sottolineato al gruppo quello che stiamo provando a mettere in atto è un percorso sperimentale, di cui certamente a inizio estate ne valuteremo il senso e l'efficacia.

Infine, prima di salutarci, si sono discusse alcune urgenze:

-come gestire la chat telegram del gruppo: si è deciso di mantenere quella esistente, con però la richiesta ai membri del gruppo esistente di renderlo prettamente operativo.

-resurrezione del sito: cambio della home page e di alcune parti strutturali, che dovrebbe essere realizzata subito dopo Pasqua.

-accessi ai social: Ada Talarico ha l'accesso alla pagina Facebook di Coalizione Civica.

L'incontro è stato molto sereno e propositivo.

Ogni persona ha portato contributi estremamente preziosi sia da un punto di vista pratico e concreto che a un livello più strutturale/teorico.

Grazie a tutte e tutti.